

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Natale a Napoli 2026"

FAQ

Argomento: Dotazione finanziaria

D: *In riferimento all'Avviso Pubblico "Natale a Napoli 2026" e alla Linea di indirizzo 1, si chiede di chiarire se il contributo massimo di € 55.000,00 erogato dal Comune di Napoli sia da intendersi al netto dell'IVA e se lo stesso verrà erogato previa emissione di fattura con applicazione del regime di split payment.*

R: 55.000,00 euro è l'importo massimo che il Comune di Napoli rimborserà al beneficiario a fronte della rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività di progetto. Non essendo i 55.000,00 euro il compenso di una prestazione bensì un rimborso spese, il Comune non applica alcuna tassazione diretta e non è prevista l'emissione di alcuna fattura (escludendo quindi l'applicazione dello split payment). Il beneficiario produrrà invece una richiesta di pagamento accompagnata dalla rendicontazione delle spese. Si specifica, inoltre, che il beneficiario potrà rendicontare i costi sostenuti al lordo dell'IVA solamente se questa è per esso indetraibile e, dunque, un costo definitivamente sostenuto.

D: *L'importo massimo del contributo pari a € 15.000,00 è da intendersi lordo? In caso affermativo, quale aliquota viene applicata?*

R: 15.000,00 euro è l'importo massimo che il Comune di Napoli rimborserà al beneficiario a fronte della rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività di progetto. Non essendo i 15.000,00 euro il compenso di una prestazione bensì un rimborso spese, il Comune non applica alcuna tassazione diretta. Il beneficiario potrà rendicontare i costi sostenuti al lordo dell'IVA solamente se questa è per esso indetraibile e, dunque, un costo definitivamente sostenuto.

D: *Per ottenere il contributo massimo previsto, considerato che il programma è finanziabile nella misura massima dell'80%, è necessario presentare un piano economico-finanziario con un costo complessivo di circa €19.000,00?*

R: Come previsto dall'articolo 6 dell'Avviso pubblico, il Comune di Napoli finanzia fino a un massimo dell'80% del costo totale del progetto. Di conseguenza, per poter ottenere il contributo massimo di 15.000,00 euro (che rappresenta l'80% del totale), il costo complessivo del progetto presentato dovrà essere di almeno 18.750,00 euro. La parte restante (il 20%) sarà a carico del beneficiario come cofinanziamento.

Si richiama, in proposito, quanto previsto dall'art. 12, punti 10 e 11, dell'Avviso, ai sensi del quale sono considerate inammissibili, in quanto viziate da irregolarità non sanabili, le proposte progettuali:

caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli superiore all'importo massimo finanziabile per progetto stabilito per ciascuna Linea di indirizzo dall'art. 6 dell'Avviso, ovvero superiore a €15.000,00 per la Linea di indirizzo 3;

caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli superiore all'80% del costo totale del progetto.

Pertanto, ai fini dell'ammissibilità, devono essere rispettati entrambi i limiti: il contributo richiesto non potrà essere superiore all'80% del costo complessivo del progetto e, per la Linea di indirizzo 3, non potrà comunque eccedere €15.000,00.

Argomento: Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

D: *Nella scheda per la compilazione del piano economico-finanziario (Allegato 4), da presentare sia in formato Excel sia in formato PDF, le voci di dettaglio già indicate dal Comune di Napoli sono fisse oppure è possibile modificare la griglia e dettagliare ulteriormente le singole voci di spesa?*

R: Il Piano economico-finanziario (Allegato 4) costituisce parte integrante della documentazione dell'Avviso e non può in alcun modo essere modificato, alterato o manomesso, a pena di esclusione. La struttura e le voci di spesa preimpostate devono essere mantenute intatte. Qualora una spesa specifica non rientri tra quelle precompilate, potrà essere inserita nelle voci A.7 "Altro" o C.7 "Altro", avendo cura di specificarne chiaramente la natura e la tipologia. Si richiama l'attenzione sul fatto che, ai sensi dell'art. 12, punto 13, dell'Avviso, sono considerate inammissibili e non sanabili le proposte con un Piano economico non correttamente compilato o manomesso.

D: *I curricula vitae degli artisti coinvolti nel progetto possono essere allegati separatamente alla PEC di presentazione della domanda di partecipazione, considerato che il form di presentazione del progetto non prevede uno spazio specifico per il loro inserimento?*

R: Sì. I curricula vitae degli artisti coinvolti possono essere allegati separatamente alla PEC di presentazione della domanda di partecipazione, unitamente alla restante documentazione prevista dall'Avviso.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, per le Linee di indirizzo 1 e 2 è necessario allegare, per ciascun artista coinvolto, un curriculum vitae esaustivo, redatto in lingua italiana, dal quale siano chiaramente desumibili le esperienze e i requisiti professionali richiesti.

I curricula dovranno pertanto contenere informazioni sufficientemente dettagliate da consentire alla Commissione di verificare effettivamente il possesso delle esperienze professionali richieste dall'art. 5 dell'Avviso, in relazione agli artisti indicati nella proposta progettuale.

La documentazione dovrà essere trasmessa secondo le modalità e nei termini previsti dall'Avviso.

D: *La descrizione completa dei concerti e dei reading deve essere inserita esclusivamente nella Scheda descrittiva della proposta progettuale (Allegato 3) oppure è possibile allegare alla PEC di presentazione della domanda un ulteriore file contenente una descrizione più dettagliata delle attività?*

R: La Scheda descrittiva della proposta progettuale (Allegato 3) dovrà essere compilata in tutte le sue parti, fornendo tutte le informazioni richieste dall'Avviso in relazione alla proposta progettuale.

Per la Linea di indirizzo 1 – “RASSEGNA DI MUSICA E READING”

- *una rassegna musicale dedicata al Jazz, alla musica cantautorale e contemporanea composta da almeno 3 (tre) eventi musicali diversi e 3 (tre) reading diversi. La rassegna dovrà essere articolata prevedendo, per ciascuna delle giornate 26, 27 e 28 novembre 2026 lo svolgimento di 1 (un) evento musicale e 1 (un) reading. La rassegna è dedicata esclusivamente ad artiste di genere femminile operanti nell'ambito del jazz e della musica cantautorale, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere il contributo delle donne in questo panorama musicale. L'iniziativa intende offrire uno spazio di espressione, riconoscimento e crescita artistica, contribuendo a riequilibrare la rappresentanza di genere nel settore. La rassegna dovrà essere arricchita da un allestimento tecnico-scenografico ed illuminotecnico ad hoc al fine di valorizzare la già suggestiva location del Refettorio del Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore a Napoli.*

Le attività potranno svolgersi esclusivamente nella fascia oraria pomeridiana compresa tra le ore 18:00 e le ore 22:30. Le attività di allestimento e di disallestimento saranno preventivamente concordate con la Struttura ospitante.

La compilazione completa dell'Allegato 3 è obbligatoria e non preclude la possibilità di allegare ulteriore documentazione integrativa alla PEC di presentazione della domanda, qualora il soggetto proponente ritenga opportuno fornire elementi descrittivi o informazioni di maggiore dettaglio utili alla valutazione della proposta.

La documentazione integrativa non può tuttavia sostituire, modificare o integrare in modo sostanziale le informazioni richieste dalla modulistica obbligatoria, che dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'Avviso.

A tal proposito, si richiama quanto previsto dall'art. 12, punto 6, dell'Avviso, secondo cui sono considerate inammissibili, in quanto viziate da irregolarità non sanabili, le proposte progettuali presentate senza utilizzare la modulistica allegata al presente Avviso.

Argomento: Rendicontazione dei progetti

D: *In riferimento alla direzione organizzativa, il socio - non dipendente della società/ associazione che presenta il progetto – per le sue spettanze da rendicontare può andare bene una prestazione occasionale e/o busta paga a tempo determinato?*

R: Sì, un socio (purché espressamente autorizzato dall'Assemblea o da un altro organo statutariamente competente) può svolgere attività di direzione tecnico-organizzativa del progetto. A seconda della natura giuridica del soggetto proponente e del rapporto con l'ente, il socio potrà essere contrattualizzato a tempo determinato (ricevendo una busta paga) oppure emettere una ricevuta per prestazione occasionale o fattura a fronte dell'attività realizzata, nel rispetto della normativa fiscale e civile vigente.



D: *In merito al costo per l'ottenimento del TULPS - parte di un tecnico abilitato - può essere tale spesa inserita nell'**All_4_Piano_economico_preventivo** alla voce "**Altro**"?*

R: Sì, la consulenza del tecnico abilitato per l'ottenimento del TULPS rientra tra le spese ammissibili e andrà inserita alla voce A.4 (relativa all'acquisizione di servizi riconducibili all'iniziativa specifica) del Piano economico preventivo. Si ricorda tuttavia che sono escluse e non ammissibili a rimborso le spese vive sostenute per il pagamento di diritti amministrativi o di segreteria legati alla procedura.